

Linee guida per la definizione del sistema di Assicurazione della Qualità dei cicli di dottorato

25/02/2023

1. Premessa

Il Modello AVA 3 introduce nel Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) anche i Corsi di Dottorato di Ricerca nell'area Qualità della didattica e servizi agli studenti.



I requisiti, definiti da ANVUR per l'Accreditamento Periodico dei Corsi di Dottorato di Ricerca, risultano conformi alle indicazioni delle linee guida europee "Standards and guidelines for quality assurance in the European Higher Education Area" (ESG) e assolvono quanto definito nell'art. 4, c. 1, l. g del D.M. 226/2021. I requisiti dei corsi di dottorato di ricerca definiti dal modello AVA 3 sono i seguenti:

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
D.PHD	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
		D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
		D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

I requisiti definiti rientrano nel piano delle attività di miglioramento definite dal ciclo di Deming:



Il modello AVA 3 definisce un insieme minimo di indicatori per l'analisi del corso di dottorato di ricerca che il ciclo di dottorato deve monitorare:

Indicatore (DM 1154/2021)
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero.
Altri Indicatori
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni.
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero).
Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso.
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso e a 1 anno dal conseguimento del titolo (SI/NO) e suo utilizzo nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca.

2. Struttura del Corso di Dottorato di ricerca

A livello di corso di dottorato di ricerca, il principale attore del sistema di assicurazione della qualità è il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ).

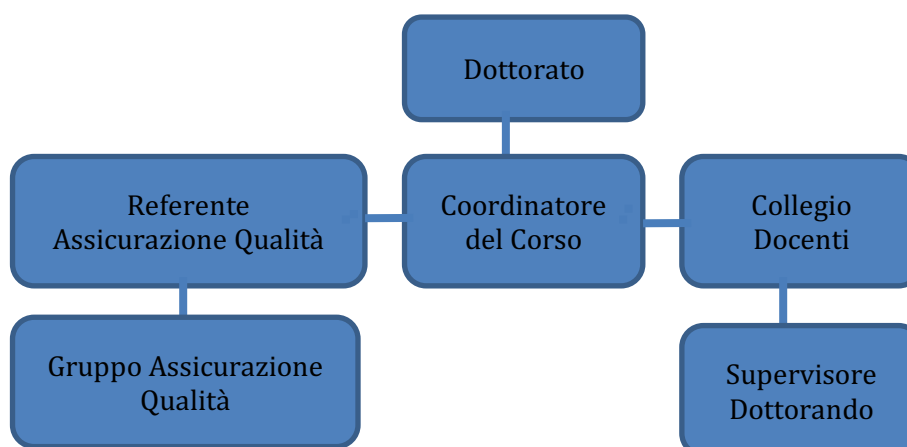
Il GAQ dovrebbe essere composto da un gruppo di docenti del collegio di dottorato tra cui il Collegio nomina un referente (Referente Assicurazione Qualità del corso di dottorato) e dovrebbe includere almeno un rappresentante degli studenti di dottorato.

Nel caso di più cicli attivi di corsi di dottorato il GAQ può essere unico concordando un'adeguata rappresentatività di tutti i cicli attivi.

Il GAQ ha la responsabilità di redigere il Rapporto Annuale di Autovalutazione, del Rapporto Ciclico di Riesame e della relazione di autovalutazione del dottorato da sottoporre all'approvazione del Collegio di Dottorato, di tutte le attività di monitoraggio e di proposte di miglioramento delle attività (D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività).

E' fortemente consigliato che i componenti GAQ non comprendano docenti che partecipano a gruppi di assicurazione della qualità dei corsi di studio, per la specificità del ciclo di dottorato e per una maggiore diffusione della cultura della qualità sul corpo docente.

La struttura del sistema di Assicurazione della Qualità, può essere riassunta come riportato:



3. Strumenti di programmazione e monitoraggio: documenti e tempistica

Si riporta la documentazione per la gestione e monitoraggio del ciclo di dottorato in accordo ai requisiti del modello AVA 3 con le principali tempistiche suggerite (le tempistiche sono suggerite e possono subire variazione in relazione all'organizzazione dei cicli di dottorato nei Dipartimenti/Scuole). Le indicazioni principali e suggerimenti per la redazione dei documenti sono presenti nei relativi allegati.

Il Rapporto Annuale di Autovalutazione si redige alla conclusione di ogni anno, mentre alla fine del terzo anno del ciclo di dottorato si redige il Rapporto Ciclico di Riesame.

Riferimento AVA	Descrizione del documento	Tempistiche di presentazione
D.PHD.1 Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca	Documento di progettazione iniziale (Allegato 1)	In fase di istituzione di un nuovo corso
		In fase di rinnovo dell'accREDITAMENTO per i corsi attivati
		<u>In questa prima fase, se non presente, tutti i corsi sono chiamati a dotarsi di un documento di progettazione iniziale</u>
D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca (Allegato 2)	Prima dell'inizio di un nuovo ciclo con aggiornamento annuale
D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività	Documento di analisi dei risultati dei questionari dei dottorandi (Allegato 3 e 4)	Alla conclusione di ogni anno di attività: Ottobre
D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività	Rapporto annuale di Autovalutazione (contiene analisi degli indicatori ANVUR ed analisi questionari dei dottorandi) (Allegato 5)	Alla conclusione di ogni anno di attività: Novembre
	Rapporto Ciclico di Riesame (contiene analisi degli indicatori ANVUR ed analisi questionari dei dottorandi dell'intero ciclo di dottorato) (Allegato 5)	Alla conclusione del ciclo di dottorato: Novembre
D.PHD.1 D.PHD.2 D.PHD.3	Documento di autovalutazione periodico (Allegato 6)	Ai fini della visita istituzionale per l'accREDITAMENTO periodico, se il corso è stato selezionato

4. Pubblicazione dei documenti del Dottorato

In accordo al requisito D.PHD.1.5 (*“Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.”*) i documenti indicati al punto precedente dovrebbero essere resi disponibili su pagine web dedicate.

Allegato 1 . Documento di progettazione iniziale del Corso di Dottorato di Ricerca

Riferimento AVA 3	Documento di progettazione iniziale del corso di dottorato in:.....	Data:.... Revisione n. :
D.PHD.1	Descrizione del progetto formativo e di ricerca	
	Le motivazioni e le potenzialità di sviluppo del progetto Gli obiettivi formativi specifici e trasversali	
D.PHD.1.2	Visione del percorso di formazione alla ricerca	
	Descrizione dell'articolazione del percorso formativo Gli elementi di coerenza con la pianificazione strategica di Ateneo	
D.PHD.1.3 D.PHD.1.4	Attività di formazione	
	Le attività di formazione collegiali ed individuali specifiche del progetto di ricerca Le attività di formazione collegiali ed individuali di carattere generale	
D.PHD.1.5	Visibilità del progetto	
	Il sito web del corso di dottorato con pagine web dedicate ai curricula dei docenti del collegio, all'organizzazione del corso e ai servizi a disposizione dei dottorandi	
D.PHD.1.5	Mobilità internazionale	
	Le attività di mobilità in entrata e in uscita di docenti con altre sedi italiane e straniere Le attività di mobilità in entrata e in uscita dei dottorandi con altre sedi italiane e straniere	

Allegato 2 . Documento di Pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca

Riferimento AVA 3	Documento Pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca corso di dottorato in:.....	Data:.... Revisione n.:
D.PHD.2.1	Calendario delle attività formative	
	L'elenco dei corsi organizzati, specificando la durata in ore, i CFU, il SSD, l'anno e il docente (componenti del Collegio dei docenti, studiosi ed esperti italiani e stranieri di alto profilo provenienti dal mondo accademico, dagli enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali)	
D.PHD.2.2	Integrazione dei dottorandi nella comunità scientifica	
	La presenza di momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca (numero e cadenza temporale)	
D.PHD.2.3	Autonomia del dottorando	
	Le attività organizzate per sviluppare l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione	
D.PHD.2.4	Risorse Finanziarie e strutturali	
	Le risorse fornite dall'Ateneo / Dipartimento	
D.PHD.2.5	Attività didattiche e di tutoraggio	
	Le attività didattiche e/o tutoraggio coerenti con il progetto di ricerca consentite ad ogni dottorando (numero massimo di ore annue)	
D.PHD.2.6	Relazioni scientifiche e mobilità dei dottorandi	
	La presenza di co-tutele e/o il rilascio di titoli multipli	
D.PHD.2.7	Prodotti della ricerca	
	La tipologia e il numero dei prodotti della ricerca attesi per ogni dottorando (pubblicazioni su riviste, pubblicazione della tesi, deposito brevetti, sviluppo di strumenti software, etc.)	

Allegato 3. RILEVAZIONE OPINIONI DOTTORANDI

- A. Informazioni generali (Genere, Indirizzo di Scuola di dottorato/Corso di Dottorato, ciclo di attivazione, anno di corso, università di provenienza);
- B. Attività formative (partecipazione a corsi, lezioni, seminari, conferenze, laboratori);
- C. Attività di ricerca (ore di impegno nella ricerca, pubblicazioni e partecipazione a congressi, svolgimento di attività fuori sede);
- D. Risorse e organizzazione (strutture e attrezzature universitarie utilizzate e valutazione delle stesse);
- E. Tutor (docente di riferimento durante il Dottorato di Ricerca e rapporto instaurato);
- F. Utilità e soddisfazione (giudizio sulla validità del Dottorato in un contesto professionale generale).

Considerando i numeri non si ritiene necessario implementare un sistema informatico (simile ai corsi di studio), potrebbe essere sufficiente un sistema cartaceo, o moduli utilizzando la piattaforma google form; ogni corso di dottorato in autonomia decide la metodologia che ritiene più opportuna.

Sezione A: Informazioni Generali

Dottorato in _____

Ciclo di attivazione: XXXVIII XXXVII XXXVI

Anno di Corso: 1 2 3 anni successivi (proroghe)

Motivazione proroga: _____

Tipologia di borsa / senza borsa:

borsa finanziata dall'Università della Basilicata

borsa finanziata da altra Università

borsa finanziata da enti pubblici (regione, istituti di ricerca, ecc.)

borsa finanziata da enti privati

senza borsa

Università di laurea: Università della Basilicata

altra Università italiana

altra Università estera

Anno di laurea: _____

Sezione B: Attività Formative

1. Rispetto alle attività formative destinate ai dottorandi (corsi, lezioni, seminari, laboratori, conferenze), quanto ti ritieni soddisfatto riguardo i seguenti aspetti?

	1 per niente	2 poco	3 abbastanza	4 molto	5 del tutto
<i>Frequenza</i> con cui sono organizzate					
<i>Livello di approfondimento</i> degli argomenti					
<i>Qualità e professionalità</i> dei docenti					
<i>Utilità</i> per l'approfondimento teorico e l'addestramento alla ricerca					
GLOBALMENTE					

2. Come giudica il carico di lavoro richiesto dalle attività formative?

- molto pesante (troppe lezioni, poco tempo per la ricerca)
- pesante (avrei voluto avere più tempo per la ricerca)
- adeguato (le attività sono state ben distribuite e non hanno intralciato la ricerca)
- insufficiente (le attività sono state scarse e frammentate)

Sezione C: Attività di Ricerca

1. Rispetto all'attività di ricerca svolta, quanto ti ritieni soddisfatto riguardo i seguenti aspetti?

	1 per niente	2 poco	3 abbastanza	4 molto	5 del tutto
<i>Carico di lavoro</i>					
<i>Acquisizione di competenze e abilità specifiche per la ricerca</i>					
<i>Grado di coinvolgimento nell'attività di ricerca del dipartimento</i>					
<i>Approfondimento dei contenuti teorici</i>					
GLOBALMENTE					

2. Nell'ultimo anno, quante ore alla settimana mediamente hai dedicato all'attività di ricerca?

<i>Meno di 10 ore</i>	<i>Da 10 a 20 ore</i>	<i>Da 20 a 30 ore</i>	<i>Oltre 30 ore</i>

3. Durante il Dottorato hai mai partecipato come relatore a convegni, congressi, seminari, workshop, journal club, etc.?

<i>No</i>	<i>Sì</i>	<i>Se sì, quante volte?</i>

4. Durante il Dottorato hai mai partecipato a scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali?

<i>No</i>	<i>Sì</i>	<i>Se sì, quante volte?</i>

5. Nell'ambito del Dottorato, hai svolto o hai in programma di svolgere attività di ricerca FUORI SEDE?

<i>No, non lo ritengo necessario</i>	<i>No, non mi è stata offerta la possibilità</i>	<i>Sì, l'ho già svolta</i>	<i>Sì, ho in programma di svolgerla</i>	<i>Altro: SPECIFICARE</i>

6. Se hai già svolto attività di ricerca FUORI SEDE, indica di seguito presso che tipo di strutture, per quanto tempo e la tua soddisfazione per l'esperienza:

	Numero mesi	1 per niente	2 poco	3 abbastanza	4 molto	5 del tutto
Strutture universitarie italiane						
Strutture non universitarie italiane						
Strutture universitarie estere						
Strutture non universitarie estere						

7. Nel periodo di Dottorato hai realizzato pubblicazioni/titoli?

<i>No</i>	<i>Sì</i>

8. Se sì, di che tipo e quante:

Pubblicazioni interne	N.
Atti di congresso	N.
Capitolo su libro	N.
Articolo su rivista italiana	N.
Articolo su rivista internazionale	N.
Monografie	N.
Volumi ad uso didattico	N.
Brevetti	N.
Altro	N.
Se si è scelto l'opzione "Altro", specificare:	

9. Hai svolto attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte?

<i>No</i>	<i>Sì</i>

Sezione D: Risorse e Organizzazione

1. Nello svolgimento delle attività di Dottorato, hai utilizzato o utilizzi le strutture messe a disposizione dall'Università?

<i>No</i>	<i>Sì</i>

2. Se sì, per le strutture utilizzate indica la tua soddisfazione:

	1 per niente	2 poco	3 abbastanza	4 molto	5 del tutto
Spazio di studio/lavoro e spazi per attività formative (stanze per dottorandi, uffici, aule)					
Accesso servizi internet e posta elettronica					
Attrezzature didattiche (proiettori, strumenti multimediali)					
Laboratori					
Biblioteche					
Attrezzature specifiche per la ricerca					
Mensa					
Alloggi					
Strutture ricreative/sportive					

Sezione E: Tutor

1. Quanto ti ritieni soddisfatto del tuo tutor/supervisore, per i seguenti aspetti?

	1 per niente	2 poco	3 abbastanza	4 molto	5 del tutto
<i>Disponibilità</i> nel controllo passo dopo passo del lavoro e degli elaborati					
<i>Accessibilità, reperibilità, disponibilità</i> nel riceverti					
<i>Rapporto di collaborazione scientifica</i> instaurato					
<i>Inserimento</i> in una rete di collaborazione di ricerca nazionale/ internazionale					
GLOBALMENTE					

Sezione F: Utilità e Soddisfazione

1. Con un punteggio da 1 a 5, quanto ritieni che il titolo di Dottore di Ricerca sia utile a trovare un lavoro corrispondente alle tue aspettative?

1 per niente	2 poco	3 abbastanza	4 molto	5 del tutto

2. Se potessi tornare indietro, rifaresti il Dottorato di Ricerca?

No , in nessun caso (specificare motivo)	Si , mi iscriverei di nuovo allo stesso Corso di Dottorato	Si , mi iscriverei di nuovo allo stesso Corso di Dottorato ma con un altro Tutor	Si , ma mi iscriverei ad un altro Corso di Dottorato di questo Ateneo	Si , ma mi iscriverei in un'altra sede in Italia	Si , ma mi iscriverei in un'altra sede all'estero

3. Facendo un bilancio dell'esperienza del Dottorato di Ricerca nel suo complesso fino ad ora, in che misura ti ritieni soddisfatto?

1 per niente	2 poco	3 abbastanza	4 molto	5 del tutto

Commenti / Suggerimenti:

.....

.....

.....

Grazie per la collaborazione

Allegato 4. Documento di Analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni dei dottorandi

- Valutazione sintetica dell'andamento delle singole domande della rilevazione delle opinioni degli studenti di dottorato.
- Riassumere le eventuali segnalazioni degli studenti di dottorato riportate nella rilevazione delle opinioni degli studenti o che siano state segnalate durante l'anno al Collegio dei Docenti.
- Riassumere i punti di forza e di debolezza che si evincono dall'analisi della rilevazione delle opinioni degli studenti di dottorato

Allegato 5. Rapporto Annuale di Autovalutazione da redigere alla fine di ogni anno e Rapporto Ciclico di Riesame da redigere alla conclusione del terzo anno

Il Rapporto Ciclico di Riesame dovrebbe differenziarsi rispetto al Rapporto Annuale, in quanto analizza anche le valutazioni svolte dai Rapporti annuali del primo e del secondo anno nell'ottica di una valutazione completa del ciclo di dottorato.

Rapporto Annuale di Autovalutazione (fine anno del corso di dottorato)

Frontespizio:

Denominazione del Dottorato:	
Anno Accademico:	
Ciclo:	
Data inizio attività:	
Numero dottorandi iscritti al primo anno:	
Numero dottorandi iscritti al terzo anno:	
Curricula:	1)..... 2).....
Dipartimento/Scuola proponente:	
Coordinatore attuale:	
Il Collegio dei docenti si è riunito per l'esame del rapporto annuale nelle seguenti date:	
Il rapporto annuale è stata approvato nel Collegio di dottorato in data ed in consiglio di Dipartimento/Scuola in data...	

Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Valutazione (numeri interi)	Analisi e commenti	Riferimenti a documenti
----------------------------	-------------------------------	-------------------	------------------------------------	---------------------------	--------------------------------

D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.	Livello di adeguatezza in termini quantitativi			
		Livello di adeguatezza qualitativo			
		Partecipazione di esperti italiani di elevato profilo			
		Partecipazione di esperti stranieri di elevato profilo			
	D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.	Il numero di posti/borse gestiti dal dottorato deve garantire la costituzione di un nucleo minimo di comunità di studenti di dottorato.			
		Momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca			
		Partecipazione congressi e/o workshop e/o scuole di formazione			
	D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.	Il numero di dottorandi assegnati a ciascun tutor è adeguato			
		Attività di terza missione ed impatto sociale			
	D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione				

	risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.				
	D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.				
	D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.				
	D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.				

Scala indicatori: 1: molto basso; 2: basso; 3: medio; 4: alto; 5: molto alto.

Attività	Punti di forza	Punti di debolezza
Internazionalizzazione		
Attrattività		
Ricerca scientifica		
Offerta formativa		
Strutture operative e scientifiche		
Sbocchi occupazionali dei dottorandi		

In relazione ai punti di debolezza di individuano le seguenti azioni correttive:

Obiettivo	Azioni da intraprendere	modalità	responsabilità	indicatore
Breve descrizione	Descrizione delle azioni	Risorse, scadenze previste	Indicare la responsabilità	Indicatore per la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo

Esito delle azioni intraprese nell'anno precedente:

Obiettivo	Azioni intraprese	Stato di avanzamento

Analisi degli indicatori:

Indicatore (DM 1154/2021)
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero.
Altri Indicatori
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni.
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero).
Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso.
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso e a 1 anno dal conseguimento del titolo (SI/NO) e suo utilizzo nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca.

Per ogni indicatore:

Indicatore	Risultato	Criticità	Eventuali azioni di miglioramento

Sintesi della rilevazione delle opinioni studenti dell'ultimo anno.

Rapporto Ciclico di Riesame (fine ciclo del corso di dottorato)

Frontespizio:

Denominazione del Dottorato:	
Anno Accademico:	
Ciclo:	
Data inizio attività:	
Numero dottorandi iscritti al primo anno:	
Numero dottorandi iscritti al terzo anno:	
Curricula:	1)..... 2).....
Dipartimento/Scuola proponente:	
Coordinatore attuale:	
Il Collegio dei docenti si è riunito per l'esame del rapporto annuale nelle seguenti date:	
Il rapporto ciclico di riesame è stata approvato nel Collegio di dottorato in data ed in consiglio di Dipartimento/Scuola in data...	

Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Valutazione (numeri interi)	Analisi e commenti	Riferimenti a documenti
D.PHD.1 “Progettazione del corso di dottorato di Ricerca”	D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all’evoluzione culturale e scientifica nelle aree di riferimento, anche attraverso consultazione con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita	Livello di Approfondimento delle motivazioni, potenzialità ed aggiornamento del progetto formativo			
		Livello di dettaglio della descrizione degli obiettivi formativi (specifici e trasversali)			
		Incontri/riunioni/consultazioni con parti interessate (numero per anno)			
		Presenza di un Comitato Consultivo/ di indirizzo			
	D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato ha definito formalmente una propria visione chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e	Livello di dettaglio della descrizione dei percorsi formativi			
		Livello di coerenza tra corso di dottorato e pianificazione			

	trasversali) e le risorse disponibili.	strategica di Ateneo			
		Livello di coerenza tra gli obiettivi formativi e le risorse disponibili			
	D.PHD.1.3 Le attività di formazione (collegiali ed individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del corso di dottorato di ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e la ricerca	Livello di coerenza delle attività di formazione con gli obiettivi formativi ed i profili culturali e professionali in uscita			
		Attività di formazione (collegiali ed individuali)			
	D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.				
	D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.				
	D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.				

Scala indicatori: 1: molto basso; 2: basso; 3: medio; 4: alto; 5: molto alto.

Attività	Punti di forza	Punti di debolezza
Internazionalizzazione		
Attrattività		
Ricerca scientifica		
Offerta formativa		
Strutture operative e scientifiche		
Sbocchi occupazionali dei dottorandi		

In relazione ai punti di debolezza si individuano le seguenti azioni correttive:

Obiettivo	Azioni da intraprendere	Modalità	Responsabilità	Indicatore
Breve descrizione	Descrizione delle azioni	Risorse, scadenze previste	Indicare la responsabilità	Indicatore per la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo

Esito delle azioni intraprese nell'anno precedente:

Obiettivo	Azioni intraprese	Stato di avanzamento

Analisi degli indicatori:

Indicatore (DM 1154/2021)
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero.
Altri Indicatori
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni.
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero).
Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso.
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso e a 1 anno dal conseguimento del titolo (SI/NO) e suo utilizzo nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca.

Per ogni indicatore si compili la seguente tabella:

Indicatore	Risultato	Criticità	Eventuali azioni di miglioramento

Sintesi della rilevazione delle opinioni studenti di dottorato dei tre anni

Allegato 6. Documento di Autovalutazione per l'accreditamento periodico

Il documento di autovalutazione per l'accreditamento periodico coincide con la struttura della rapporto annuale di autovalutazione e deve essere redatta in corrispondenza di una visita di accreditamento nel caso in cui il ciclo di dottorato sia stato selezionato.

Relazione di Autovalutazione del corso di dottorato

Frontespizio:

Denominazione del Dottorato:	
Anno Accademico:	
Ciclo:	
Data inizio attività:	
Numero dottorandi iscritti al primo anno:	
Numero dottorandi iscritti al terzo anno:	
Curricula:	1)..... 2).....
Dipartimento/Scuola proponente:	
Coordinatore attuale:	
Il Collegio dei docenti si è riunito per l'esame della relazione annuale nelle seguenti date:	
La relazione annuale è stata approvata nel Collegio di dottorato in data ed in consiglio di Dipartimento/Scuola in data...	

Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Valutazione (numeri interi)	Analisi e commenti	Riferimenti a documenti
----------------------------	-------------------------------	-------------------	------------------------------------	---------------------------	--------------------------------

D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.	Livello di adeguatezza in termini quantitativi			
		Livello di adeguatezza qualitativo			
		Partecipazione di esperti italiani di elevato profilo			
		Partecipazione di esperti stranieri di elevato profilo			
	D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.	Il numero di posti/borse gestiti dal dottorato deve garantire la costituzione di un nucleo minimo di comunità di studenti di dottorato.			
		Momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca			
		Partecipazione congressi e/o workshop e/o scuole di formazione			
	D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.	Il numero di dottorandi assegnati a ciascun tutor è adeguato			
		Attività di terza missione ed impatto sociale			
	D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione				

	risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.				
	D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.				
	D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.				
	D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.				

Scala indicatori: 1: molto basso; 2: basso; 3: medio; 4: alto; 5: molto alto.

Attività	Punti di forza	Punti di debolezza
Internazionalizzazione		
Attrattività		
Ricerca scientifica		
Offerta formativa		
Strutture operative e scientifiche		
Sbocchi occupazionali dei dottorandi		

In relazione ai punti di debolezza si individuano le seguenti azioni correttive:

Obiettivo	Azioni da intraprendere	Modalità	Responsabilità	Indicatore
Breve descrizione	Descrizione delle azioni	Risorse, scadenze previste	Indicare la responsabilità	Indicatore per la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo

Esito delle azioni intraprese nell'anno precedente:

Obiettivo	Azioni intraprese	Stato di avanzamento	Esito se valutabile

Analisi degli indicatori:

Indicatore (DM 1154/2021)
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero.
Altri Indicatori
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni.
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero).
Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso.
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso e a 1 anno dal conseguimento del titolo (SI/NO) e suo utilizzo nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca.

Per ogni indicatore si compili la seguente tabella:

Indicatore	Risultato	Criticità	Eventuali azioni di miglioramento

Sintesi della rilevazione delle opinioni studenti dell'ultimo anno.